PROGRAMMA DEL LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2 - a.a. 2020/2021
prof. arch. *Serena Acciai*
corso integrato: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
prof. arch. *Francesca Iarrusso*

SSD ICAR 14 ICAR 16 Scheda descrittiva dell'insegnamento

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei cinque anni, attraverso corsi frontali, seminari, visite guidate e attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche, in particolare in relazione al progetto degli interni e a quello del paesaggio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto e alla costruzione dell'architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali (grafici, plastici, fotomontaggi ecc.)confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di architettura, con le diverse scale e con i diversi ambiti della sua applicazione, La capacità di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza anche nelle attività progettuali segnate da un diverso tipo di specialismo, legato ai temi della progettazione esecutiva, del restauro, della progettazione alla scala urbana**.**

propedeuticità

Laboratorio di Composizione Architettonica1.

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi

Il modulo didattico si propone di affrontare il progetto di architettura dal punto di vista delle sue relazioni con il contesto, con le tradizioni abitative, con le esigenze contemporanee dell'abitare.
Essendo il concetto di abitare particolarmente interconnesso con la storia, il contesto sociale e antropologico l'analisi tipologica dei sistemi abitativi consolidati sarà la chiave di lettura per lo sviluppo di un progetto di abitare contemporaneo prossimo alla misura umana e alle esigenze del contesto.
Ci si attende quindi che il progetto venga inteso come un processo conoscitivo che aggiunge quanto necessario allo sviluppo nel tempo dell'architettura del luogo preso in considerazione.

programma

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'architettura è vedere le cose e trasferirle in un contesto di relazione necessaria tra dimensione la umana e quella naturale.
Il Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana intende fornire agli studenti un metodo di analisi che consenta loro di sviluppare capacità di sintesi tra dimensione teorica e pratica del progetto di architettura, calando il loro lavoro in una dimensione attuale di fattibilità e plausibilità rispetto al luogo e al contesto storico-sociale.
Il tema progettuale proposto sono delle residenze per studenti/artisti all'interno del parco agricolo previsto dal PUA per il vallone di San Rocco. L'intervento ricadrà nell'area tematica 4.1 prevista dallo strumento attuativo. Il progetto dovrà affrontare criticamente il rapporto tra il nuovo volume, lo spazio verde agricolo e in generale il contesto in cui si inserisce, tenendo conto delle specificità dell'area, delle tipologie tradizionali e in (in particolare delle "masserie") che verranno reinterpretate in chiave contemporanea.

CORSO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

L'architettura non rappresenta solo espressione di necessità pratiche ma costituisce uno strumento – tra i più potenti – di manifestazione della relazione esistente tra dimensione la umana e quella naturale.
Il corso di Architettura degli Interni intende considerare la dinamica esistente nell' interazione tra uomo e costruzione, indagando nelle modalità che influenzano l'esperienza spaziale e stimolando la capacità percettiva degli studenti per l'organizzazione dello spazio costruito. Si intende contribuire alla formazione di una capacità di sintesi tra dimensione teorica e pratica del progetto di architettura.
Il tema progettuale è un piccolo "rifugio - unità di abitazione minima", all'interno del parco agricolo previsto dal PUA per il vallone di San Rocco. L'intervento ricadrà nell'area tematica 4.1 prevista dallo strumento attuativo. Il progetto dovrà affrontare criticamente il rapporto tra il piccolo volume, lo spazio verde agricolo e in generale il contesto in cui si inserisce, tenendo conto delle specificità dell'area, delle esigenze abitative e quindi dell'organizzazione spaziale generale.

organizzazione dell'insegnamento

Il corso sarà suddiviso in lezioni teoriche frontali e fasi di progetto laboratoriali. Si prevede per ciascun incontro di contrappuntare ad una parte teorica iniziale lo sviluppo in aula del progetto. Sono previste fasi intermedie di presentazione dei lavori nella loro fase evolutiva attraverso brevi comunicazioni collettive, in forma di pptx o consegna di book di studio.

Nell'incedere del corso potranno essere richieste delle piccole esercitazioni relative ai contenuti didattici e potranno intervenire ospiti esterni su tematiche specifiche del progetto alla piccola scala.

Il progetto sarà definito dalla grande scala 1:1000 o 1:500 (masterplan) fino alla scala 1:100 per le tutte le piante, sezioni e prospetti. Dovranno essere elaborate contestualizzazioni urbane e di paesaggio, sezioni ambientali, visualizzazioni tridimensionali degli spazi, plastici e un book in formato A4.

materiale didattico / bibliografia di riferimento

Collotti F., *Appunti per una teoria dell'architettura*, 2002.
Collotti F.*, Idea civile di architettura, Scritti scelti 1990-2017*, Letteraventidue, Siracusa, 2018.
Grassi G., Scritti scelti 1965-1999, FrancoAngeli, Milano 2000.
Grassi G., Architettura, lingua morta, Electa, Milano 1988.
Le Corbusier, *Verso un architettura*, Longanesi & Co., Milano 1984, (prima edizione1923).
Rogers E.N., *Gli elementi del fenomeno architettonico*, 1981.
Rossi A., *L'architettura della città*, Clup, Torino 1978, (prima edizione1966).
Sereni E., *Storia del paesaggio agrario italiano*, Laterza, Bari 2006.
Tessenow H., *Osservazioni elementari sul costruire*, 1916.

Juhani Pallasmaa, *Lampi di pensiero, fenomenologia della percezione in architettura*, a cura di Fratta M. e Zambelli M., Pendragon, Bologna, 2011.
Henry Plummer, *L'esperienza dell'architettura*, Einaudi, Torino, 2016
Inaki Abalos*, Il buon abitare. Pensare le case della modernità*, Christian Marinotti edizioni, Milano, 2009.
Louis Khan, *Idea e immagine*, a cura di Schulz C. N., Officina edizioni, Roma, 1980.
Adriano Cornoldi, *L'architettura dei luoghi domestici*, Jaka Book, Milano, 1994.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

- capacità di analisi del contesto, del contesto, delle preesistenze, dell'evoluzione storica;
- capacità di sviluppare il progetto di architettura che sia coerente con i luoghi, la loro storia, le società e la natura;
- capacità di operare criticamente delle scelte progettuali effettuate e comunicarle adeguatamente attraverso il disegno che verrà considerato un mezzo di indagine conoscitiva;
- capacità di gestione del progetto a livello tridimensionale, grazie all'ausilio dei plastici.

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale					X	
Altro, specificare	*Mostra finale con esposizione di 4 pannelli in formato A1, 2 plastici in scala 1:500 dell'area e in scala 1:100 del progetto, book in formato A4, e breve pptx di presentazione del lavoro svolto*					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) E' possibile rispondere a più opzioni